



A Rocca Cencia rivolta contro l'impianto Ama

Cittadini fermano i camion
«Insopportabile tanfo di rifiuti»

... Seconda protesta dei residenti in pochi giorni davanti all'impianto Ama di Rocca Cencia. Sabato sera decine di persone si sono riunite per denunciare i miasmi che arrivano dal sito e hanno tentato di fermare i camion. Il presidente del Municipio VI, Nicola Franco, accusa il Campidoglio di ignorare gli abitanti. Ama assicura: «Impianto gestito in piena trasparenza».

Gobbi a pagina 18



LA RIVOLTA DI ROCCA CENCIA

Il presidente del Municipio: «Pronti a occupare il Campidoglio»

Protesta per i miasmi Bloccati camion Ama

È la seconda in pochi giorni. «L'aria qui è irrespirabile»

FRANCESCA MARIANI
MASSIMILIANO GOBBI

... Odori nauseabondi e impianto stracolmo di rifiuti, decine di cittadini sono scesi in strada sabato sera a Rocca Cencia per protestare contro il sindaco Roberto Gualtieri, accusato di aver disatteso le promesse fatte. Comitati e residenti si sono riuniti in maniera sponta-

nea, tali erano i miasmi provenienti dall'impianto di Trasferimento meccanico (Tm) di Ama. Poi, stanchi e inferociti, alcuni hanno tentato di fermare i camion della municipalizzata. È la seconda protesta in pochi giorni perché la situazione - dicono i manifestanti - sembra «fuori controllo», con una montagna di spazzatura ammassata nel sito, e il timore in vista del Giubileo è che possa trasformat-

si in una bomba ecologica. «Non siamo più la pattumiera di Roma - dichiara Federica Alessandrini, del comitato di quartiere Colle del Sole - da anni chiediamo miglio-



Peso: 17-1%, 18-38%



all'impianto. Nonostante tutto, da un mese è stata aperta una nuova area che accoglie altri rifiuti. Il sindaco e Ama non possono trattarci come se il nostro territorio fosse la loro fogna personale e devono smetterla di prenderci in giro. Gualtieri aveva detto di aver chiuso l'impianto, promettendo che sarebbero stati abbattuti i miasmi. Invece è peggio di prima, nel mio quartiere l'aria è diventata irrespirabile». Solidarietà ai cittadini arriva dal presidente del Municipio VI, Nicola Franco, sceso a protestare insieme ai residenti. «È una situazione vergognosa - commenta - Soprattutto perché l'amministrazione aveva annunciato la chiusura del Tmb nel 2023. Ciò che preoccupa maggiormente è il silenzio del sindaco Gualtieri e dell'assessore

re ai Rifiuti, Sabrina Alfonsi, a cui ho chiesto un sopralluogo urgente nell'impianto insieme a una delegazione di cittadini. Nessuna risposta». La replica dell'assessore è arrivata ieri: «Questa amministrazione ha chiuso la sezione di trattamento biologico di Rocca Cencia, anziché attuare il revamping - afferma Alfonsi - Il presidente Franco può stare tranquillo: nessun silenzio da parte del Campidoglio. Abbiamo incontrato i cittadini e individuato azioni che dovevano essere portate avanti per ridurre il disagio derivante dalle emissioni odorigene. Se, come sembra, non sono risultate sufficienti, insieme ad Ama continueremo a lavorare perché il problema venga risolto o quantomeno attenuato». Risposta «stizzita e nervosa» quella di Alfonsi, secondo il minisindaco

Franco, che alza il livello dello scontro: «Ora tolgo i panni del presidente: con i cittadini e i comitati andremo a occupare il Campidoglio». Ama, intanto, precisa che «la gestione dell'impianto viene svolta in assoluta trasparenza».

La replica dell'assessore Alfonsi
«Abbiamo incontrato i cittadini
Continueremo a lavorare
perché il problema
sia risolto o almeno attenuato»



Manifestanti
Cittadini scesi
in strada
sabato sera
per protestare
contro gli odori
provenienti
dall'impianto
di Rocca Cencia

